

Grazie a chi mi ha salvato la vita

● Gentile direttore,
volevo segnalare e con l'occasione ringraziare gli operatori del 118, del reparto di rianimazione e di cardiologia dell'ospedale di Piacenza, perché mi hanno, senza giri di parole, salvato la vita. In data 2 dicembre alle 14 circa, infatti, mentre mi recavo al lavoro, all'altezza di via Borghetto, ho cominciato a stare male (premetto che sono cardiopatico e portatore di impianto Icd cioè defibrillatore interno). Ho chiamato mia moglie, la quale, contrariamente a quanto volessi fare io, ha allertato il 118. Gli operatori mi hanno subito contattato e in poco tempo è arrivata l'ambulanza che, in codice rosso (infarto in corso e tre scosse del mio defibrillatore), mi ha subito portato in pronto soccorso.

Arrivato al pronto soccorso, sono stato subito assistito e intubato per 24 ore... poi mi sono svegliato e ho potuto constatare che ero vivo. E lo devo soltanto a loro, operatori del 118, ambulanza, medici e infermieri del reparto di rianimazione e cardiologia che, pur in questo periodo di intenso lavoro e stress, hanno trovato il tempo per salvarmi la vita. Grazie per la vostra attenzione e per l'intenso lavoro che anche voi fate ogni giorno.

Domenico Talamo